

Assemblea del 12 marzo 2026

Org: Bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026

Presiede l'assemblea Piero Fabris, segretario Fabio Gherardi.

Aprè la riunione il presidente AVT, Massimo Codato.

Prima di iniziare desiderio nominare Presidente dell'Assemblea il nostro Piero Fabris che ringraziamo per aver accettato l'opportunità, poi segretario verbalizzante Massimo ha avuto un problema che ha avuto la sua mamma 5 minuti fa, speriamo che torna, tu fai P Fabio, poi quando saranno al momento le votazioni due scrittrici Laura e Luigia, ho nominato tutti, perfetto, possiamo dare il via ai lavori, allora c'è qualcuno che deve esercitare qualcosa su questa assemblea allora bisogna nominare un segretario, allora possiamo iniziare l'assemblea con l'ordine del giorno con relazione del Presidente sulle attività principali del programma dell'Assemblea. Allora nel relazionarmi sulle principali attività che abbiamo mandato avanti, la cosa che per esempio abbiamo fatto è che abbiamo cercato di intervistare più che potevamo la nostra base sociale e anche le associazioni amiche che chiaramente dispongono di vela cerzo e che partecipano alle nostre legate, alle veleggiate, alle attività e abbiamo costituito anche un gruppo di lavoro che si occupa di questo. Parto da qui per dire che dalle interviste fatte a chi si avvicina al nostro campo sono emerse una serie di domande che riguardava come noi ci sentiamo quando si accende il flash vela al terzo.

Allora c'è chi si sente così come dire in laguna, in aereo oppure chi piace la componente museale, chi si sente in quest'altra modalità qua, cioè voglio dire come vedete ai live, a far garanguei o di sera, chi invece in battaglia qua insomma per cercare una boa, a volte si utilizzano come dire momenti di paura, chi passa poi del tempo anche come abbiamo visto qui a sistemare le barche e è tutto il tempo che si deve dedicare per la nostra passione e poi voglio dire le serate fuori eccetera oppure a finire insomma il momento di relax con romantico. La domanda che pongo ad ognuno di noi prima di entrare nel merito è noi come ci sentiamo nei confronti della vela al terzo, cioè quale di queste tante anime che abbiamo visto? Noi vogliamo dare una risposta, cioè ognuno di noi magari può essere più veleggiata, uno più regata, uno più tradizione, uno più mi piace dedicare tante giornate a non sistemarmela, cioè quello che abbiamo capito è che al nostro interno più noi favoriamo il fatto che coesistano tutte queste anime e più saremo centrati con la nostra associazione e questo avendo ascoltato la base sociale e anche le altre associazioni ci siamo sentiti di portare avanti un programma che possa prendere il più possibile il più possibile spazio su queste che sono le anime dei nostri soci e di chi si avvicina a noi e quindi già nel calendario che abbiamo mandato in stampa prima di Natale abbiamo elencato non solo le regate a Bucchi ma abbiamo elencato una serie di eventi e poi siccome è già in stampa adesso se ne sono aggiunti degli altri e che sono questi? Quelli che voi vedete con la freccia gialla sono le regate quindi voi vedete 25 aprile avremo la regata del Boccolo, il 3 maggio la regata dei Fortini, 7 giugno la Chiorgia Venezia, 28 giugno il Trofeo Arzanetti, 12 luglio regata delle Saline, il 13 settembre la Coppa Presidente, il 27 settembre il Trofeo Nutti. Come vedete le frecce gialle sono una minoranza rispetto a tutti gli altri eventi e ripeto questa slide non è

aggiornata perché questa settimana si sono aggiunti degli altri eventi interessanti e tipo ad esempio alcuni di noi oltre a fare la nostra attività gradiscono sia la Vela Lunga che la Voga Lunga che sono rispettivamente una al 16 maggio l'altra al 24 maggio oppure c'è un altro evento importantissimo e qui ringrazio Fabio Gerardi che è la regata Pola e poi abbiamo anche il 13 giugno la regata Rovinio quindi una parte di flotta che parte per poter andare di là.

Abbiamo poi Praga, non so neanche se Praga aveva una sedia, no non c'è ed è dall'11 al 17 maggio ok quindi Praga 12-17 e poi adesso scorrendoli vediamo un attimo un po' tutte le attività che ci sono. A questo si aggiungano iniziative tipo i matti tipo veleggiate organizzate da 4-5 barchi dai che andiamo dai che facciamo veleggiate organizzate da altri circoli che chiaramente coinvolgono quindi come vedete l'attività è importante e richiede chiaramente energie, forze e gente che si adopera su questo adesso lo vedrete dalle slide che vediamo dopo siamo ricchi siamo un'associazione ricca da questo punto di vista qua però non ricchissimi vogliamo diventare ricchissimi siamo ricchi ma non ricchissimi e per diventare ricchissimi che cosa abbiamo pensato di fare abbiamo pensato di dare forza anche a delle anime che magari non impazziscono per essere ogni domenica in acqua e magari hanno voglia di poter dedicarsi anche a delle altre cose e su questo noi abbiamo aperto un nuovo capitolo che è quello ad esempio della tradizione e della componente culturale che vede un'altra importante area della nostra attività di cui adesso fra poco ne parla Fulvio che è partita o meglio non è che partita esisteva già quest'anima non è che abbiamo dovuto riprenderla mettere assieme dei gruppi di lavoro che esistevano già precedentemente unirli metterci i bulloni stringere bene e partire con questa iniziativa. Un'altra cosa che troverete che abbiamo pubblicato e che la trovate anche sulla sedia è questa cosa qui che ci ha richiesto una grossa fatica.

Ho messo sta stela per dire che il regolamento non l'abbiamo scritto sulla pietra quindi quest'anno facendo esperienza se per caso troviamo che a pagina 13 c'è qualcosa che potrebbe essere migliorato siamo qui per migliorare quindi abbiamo lavorato tanto abbiamo fatto un lavoro enorme poi avrò modo di ringraziare tutte le persone che chiaramente hanno collaborato a questo ed è nato secondo me un gran bel lavoro un gran bel lavoro ed è praticamente il regolamento di ambizione delle imbarcazioni e il regolamento di regata che chiaramente esisteva già l'abbiamo rivisitato ci abbiamo messo mano ha fatto un gran lavoro e qui adesso ne parla fuori quindi praticamente in questi primo semestre abbondanti in cui il nuovo consiglio si è insediato e ha messo mano chiaramente a tutte queste attività abbiamo potuto produrre le cose di cui vi stiamo parlando ecco oggi è anche l'occasione formale per ringraziare le istituzioni che ci stanno aiutando che stanno come dire consentendo di quanto meno di ascoltarci di comprendere le nostre istanze sono il Comune di Venezia, Leila, l'autorità per la laguna, che sarebbe un po' mozzata le acque, Paroni de Casa dove siamo qua, la marina militare, il museo storico della marina militare, la capitaneria di porto e l'associazione di tutti i musei della marineria tradizionale del Mediterraneo di cui facciamo parte come AVT. Poi direi che a questo punto lascerei la parola a Fulvio per poter illustrare, dopo arriveremo chiaramente anche alle attività quelle normali, un'attività che è straordinaria cioè che non portavamo avanti come AVT e che invece abbiamo ripreso e l'abbiamo messa a regime grazie al contributo di alcuni di voi che sono qui seduti in sala oggi e che però adesso lascio a parola a Fulvio.

Prende la parola il vice-presidente Fulvio Caputo.

Buonasera, il fascicoletto che avete lo abbiamo stampato per tutti i soci ma è uno degli elementi che consegniamo quando andiamo a presentarci da un paio di mesi a questa parte alle autorità e alle aziende a cui stiamo andando a battere cassa.

Come vedete è una bella cartellina in cui ci sono delle cartoline che abbiamo stampato, i nostri regolamenti e c'è anche il calendario del 2026. Questa operazione di andare a presentarci è fondamentale perché per alcuni versi avevamo perso dei rapporti o certi rapporti non li avevamo mai iniziati come il fatto di andare a battere sistematicamente la porta ad aziende, enti o istituti di cui vorremmo da una parte dei quattrini ma anche della fornitura di servizi che ci possono essere utili. Questo profilo però è in qualche modo un obiettivo che vogliamo condividere con voi perché come ha detto Massimo noi siamo tante anime però forse non abbiamo mai costituito un'anima forte di associazione, cioè un principio di identità forte che ci rappresenti tutti.

Tendiamo un pochino, lo dico anche per me naturalmente, a stare in gruppetti che stanno bene assieme e che fanno le varie attività. Lo sforzo che vorrebbe fare questo consiglio nel corso del traiegnò è, grazie a un obiettivo di carattere culturale come quello della mostra del 2028 per celebrare i 40 anni, creare un'identità della VUEL. Identità che gli altri ci riconoscono perché quando mi vado a presentare, io ho tre sidenti, siamo la VELA al terzo, ci guardano un po' così, rappresenta quelli con le vele tutte colorate e tutti dicono sì sì sì sì, quindi c'è un linguaggio che ci identifica e che comunichiamo con gli altri.

Forse noi dovremmo anche fare uno sforzo di sentirci un po' più associazione e un po' meno paroni di barca come eravamo. Cosa c'è dentro a questo fascicoletto? C'è una presentazione di come siamo fatti, la prima parte è l'associazione VELA al terzo, le principali attività che abbiamo svolte in questi 40 anni, non sono tutte naturalmente, sono quelle che ci hanno dato più lustro, il fatto che il Presidente della Repubblica ci abbia donato un doppio, il fatto che un artista ci abbia portato in giro per tutto il mondo con le vele rosse, sono delle cose importanti che vale la pena ricordare. La prima parte poi dice come noi custodiamo la tradizione, perché il nostro obiettivo principale, anche se non tutti lo sanno, non è quello di fare soltanto le regate, ma anche lo dico soprattutto ad Alessandro che negli ultimi anni mi ha sempre bombardato su questa questione, ma che è di custodire la tradizione attraverso cose, attraverso tante attività che noi svolgiamo.

Poi abbiamo fatto degli eventi straordinari e bisogna ricordare che la questione delle vele rosse ci ha portato veramente con Melissa in giro per il mondo. E poi la seconda parte, che è quella che vendiamo di più per alcuni versi, è il nostro progetto del futuro e se aprite la pagina vedrete che il primo grande progetto che abbiamo da qui al 2028 è quello di fare una mostra sulla Vela III, una mostra che sarà divisa nelle quattro attività principali che noi svolgiamo, quindi custodire la tradizione, insegnare ad andare in barca e a manovrare con la barca, navigare nella laguna e poi soprattutto ricordare. Ricordare è un progetto di costituzione dell'archivio della VT che riteniamo sia fondamentale per costituire questa identità della nostra associazione.

Non occorre aver letto Benedetto Croce per sapere che sulla memoria e sulla storia si basa l'identità di qualsiasi gruppo e noi questa identità ce l'abbiamo ma è molto separata anche negli archivi di ciascuno di noi e noi stiamo facendo un'operazione per rimetterla tutta assieme in maniera strutturata di cui alla fine, dopo aver votato il bilancio, vi parlerà Nicola Orusca. Cosa facciamo poi? Sviluppiamo la didattica e il rapporto con i giovani. Grazie al confrattigianato abbiamo fatto un protocollo d'intesa con l'Istituto Veniere, il Nautico, che è un polo che riunisce nove istituti tecnici che si sono messi assieme dal punto di vista amministrativo e con cui noi facciamo quest'anno una serie di lezioni sulle tecniche di costruzione delle imbarcazioni ma anche sulla cultura dell'andare per la laguna con le nostre barche tradizionali e che il prossimo anno, se tutto va come speriamo, diventerà strutturata per alcune materie all'interno dei ragazzi dell'Istituto Nautico, quelli che fanno lo sperimentale del secondo e terzo anno.

Sulle regate e feleggiate penso che non occorra che vi spieghi niente, visto che è la nostra attività principale, attività che ha tenuto unito comunque questo gruppo per tanti anni, quindi vediamo di intenderci, non è intenzione di questo consiglio metterlo in sott'ordine o altro, l'intenzione è sviluppare dell'attività in più a quello che facciamo con le regate. Sulla pagina successiva vedete navigazioni, turismo e cultura lagunare. Il termine turismo è sempre un po' delicato fra noi veneziani perché generalmente è sempre associato al termine overturismo, non overturismo eccetera, però non intendiamo svilupparlo in una maniera particolare, cioè intendiamo avere dei rapporti privilegiati con alcune persone e situazioni che sviluppano quello che secondo noi è la protezione della laguna e un turismo corretto.

Abbiamo sottoscritto da poco un protocollo d'intesa con la società che ha preso in gestione il Casogne e la Valle di Millecampi e che sta sviluppando una serie di attività sull'acquacultura, sulla nuova moda di coltivazione, sulle barene che sono ripasciate eccetera, con la quale fra poco metteremo sul sito una serie di possibili ospitalità che daranno i nostri soci. Si tratterà di poter avere un porto sicuro a sud, sapete dove è Millecampi, un porto sicuro a sud per passare anche la notte, avendo un'ospitalità che per il momento è piuttosto rustica ma in un bell'ambiente completamente restaurato, poter mangiare e poter passare una serata. Stiamo per fare un accordo, si spera tra qualche mese, con un porto sicuro a nord, che è quello di Falconera e quindi l'idea è che il prossimo anno avranno la possibilità, avranno tutti la possibilità di passare una serata o comunque di avere un posto d'appoggio fatto con caratteristiche anche non soltanto di protezione ma anche economiche favorevoli, in modo che questa storia di attraversare la laguna a fianco a quella delle regate possa essere un punto fermo per le attività che faremo.

Con Arzanà abbiamo fatto un progetto speciale che si chiama Salvate le vele, nel senso che stiamo andando alla ricerca di quattrini per rinnovare e restaurare quelle 25 vele storiche che loro hanno in deposito. Stiamo cercando dei quattrini per loro, probabilmente speriamo che un gruppo di aziende veneziane sensibili alla conservazione della tradizione ci dia una mano in questo. L'ultima pagina è dedicata alle partnership, così vedete che cosa andiamo a chiedere in giro? Se qualcuno obietta che chiedere 60 mila Euro a qualcuno è un obiettivo troppo ambizioso? Non è vero, perché siamo riusciti a trovare uno sponsor da 60 mila Euro che è il Museo Storico Navale, che ci ha dato gratuitamente, non con questi soldi, ma gratuitamente per tre mesi gli spazi espositivi al suo interno.

Pensate che quegli spazi espositivi durante la Biennale li fa pagare 150 mila Euro. Noi siamo in bassa stagione, perché ce li avremo, se tutto va bene, non abbiamo ancora firmato, ma siamo in parola con la direttrice e con la Marina Militare. Li avremo da dicembre 2027 ad aprile del 2028, perché non possiamo permetterci di averli nel periodo della Biennale.

Quindi è un appello anche a voi, siete tutte persone che hanno lavorato, che lavorano ancora, che conoscono situazioni, segnalateci la possibilità di andare a battere cassa con qualcuno. Se vi chiedono che cosa ci date in cambio, vi potete mettere questo volumetto in mano dicendo noi abbiamo tanti progetti, progetti da 2 mila Euro, progetti da 60 mila Euro, anche se ci dati 2 mila Euro siamo contenti. Ancora una cosa e poi vi lascio, abbiamo rifatto il logo dell'associazione, non l'abbiamo toccato nella sua essenza, c'è sempre quel guidoncino giallo al centro, ma li abbiamo messo, finalmente il nostro nome, perché questo guidoncino giallo lo mettevano da parte, la gente arrivava lì e diceva questo è chi sono e quindi adesso quando metteremo il nostro logo in giro sapranno chi siamo.

Prende la parola Massimo Codato.

Nell'avvicinarci alla lettura dei numeri di bilancio come consiglio direttivo ci siamo chiesti se fosse il caso di illustrare, visto che siamo anche un'associazione, la componente sociale del nostro bilancio, perché è fatta di numeri che dopo vediamo insieme al nostro tesoriere Marco, però è fatta soprattutto di lavoro. Partiamo dalla base nautica, in base nautica ho segnato le persone che hanno lavorato durante l'anno per più di 10 giornate, l'elenco sarebbe stato lungo, per chi è passato qualche giornata a dare una mano comunque qua e queste sono le persone che secondo me meritano la medaglia d'oro e sono Marco Paier, Massimo Grugin, Jacopo Piccini, Fabrizio Tacchetto e Giancarlo Sambo. Complessivamente queste persone hanno messo a terra 460 giornate in un anno, voi dividete per 220 giorni lavorativi che fa una qualsiasi persona vuol dire due persone stabili tutto l'anno qui, in realtà a momenti ne abbiamo 4 o 5, a momenti neanche uno, però queste persone senza di loro se ho voluto partire da qua, stasera è tutto quello che ne consegue e sarebbe poca roba, per cui io veramente desidero in particolar modo ringraziare Marco che ha fatto anche da traghettatore del consiglio precedente a questo qui, è una persona che veramente non sento mai che sia a mente di una roba eccetera, sempre attivo, se fa il cuore arriva quattro volte dicendo e soprattutto ha un buon carattere e tiene bene il team che è tanta roba, per tenere il team di noi che siamo anche a Narvoezzi, con il barco e questo che altro non è facile, per cui veramente desidero ringraziarti Marco.

E ti ringrazio, è una roba gialla, e una a Giacomo del Gioiavo, una a Gaiavo, poi andando in ordine 45 giornate di duro lavoro sono state spese per l'organizzazione delle regate, in particolar modo da Fabio Gherardi, Matteo Borgantini, Marco Biracqua, altri sempre persone che hanno dedicato alcune giornate, ma appunto anche qui l'elenco è veramente lungo. Abbiamo tre rose gialle per questi tre fantastici creature, Fabio, Matteo, Grazie e Marco. Ecco qui siamo nell'area dei nervosismi, dell'ultimo momento, delle madonne, delle bestemme, di quello che un insettiradio è cambiato, è sbagliato, con ricapitaleria.

Dietro a questo lavoro qui c'è da farsi della puntina in puntina ed è una cosa per farci divertire tutti, per far divertire ovviamente anche tutti i nostri amici delle altre 11 associazioni che partecipano al nostro campionato e con cui abbiamo costruito il tavolo delle assise e quindi direi che questo da un punto di vista del campionato F1 è il cuore, però vedendo poi alla fine vi farò la somma, voi vedrete come queste giornate di lavoro dedicate

ci fanno anche capire come in realtà per tenere in piedi, come in tutte le organizzazioni, per tenere in piedi cinque eliti dei Frece Tricolore da 150 persone che lavorano. Quindi un grazie a queste fantastiche creature che permettono di poter fare questo. Poi per quanto riguarda le relazioni esterne, quindi le attività che ha appena descritto Fulvio, abbiamo appunto Fulvio Caputo, Seleno D'Avanzo, Andrea Borsolotto, Fabio Grassiani.

Poi abbiamo un'altra area molto importante che è l'area di cui abbiamo parlato e che chiaramente ci sta fatto divertire, è un'area portata avanti da Giulio Loris, qui abbiamo messo le veleggiate, abbiamo messo Out of Venice che vuol dire Praga, vuol dire Pola, vuol dire Rovigno, vuol dire Cesenatico, vuol dire tanta roba. Potremmo scrivere fuori Venezia. Le persone che collaborano, sono tre cose diverse queste, però le ho messe assieme, perché chiaramente, quindi Giulio Loris, Luisella Romeo, Roberto Rinaldo, Seleno D'Avanzo, Luigia Tempesta, Massimo Brunzini, Fabio Gerardi, Filippo Longhi e altri.

Abbiamo mal contate 80 giornate e spese di lavoro per poter realizzare questo, quindi qui ho Luisella, Fabio Gerardi e Roberto Rinaldo. Di loro due in particolar modo devo dire che per organizzare la litoranea, quello che fanno sono puntini puntini, e poi con una qualità, con un amore, con una carineria, veramente ho iniziato due volte con loro, organizzate rispetto a quelli che ti organizzi tu e Fabio. Io lo dico scherzando, però vuoi farti un'avventura tipo Dalla Rovigno, te la vai con Fabio, si va con uno spirito di un certo tipo, ti va con Rinaldo, non importa che te la vegano, non importa, in qualche maniera arriviamo, non state preoccupati.

Quindi queste cose qua però, io le dico così, un po' anche scherzando, significa che noi dobbiamo diventare attrattivi sia nei confronti di chi ha voglia di farsi aggirare, ma non stanno a mettere tanto rompa e scato e suonando tranquillo, che chi invece ha voglia di essere un po' più performante e quindi determinati linguaggi che possano in qualche maniera dissacrare chi non è nelle nostre corde, lo dico per primo a me stesso, abbiamo cercato di eliminarli e di fare una politica nella quale essere più inclusivi possibile nei confronti delle tante anime che abbiamo, che sono tutte bellissime le anime che abbiamo. Quindi qui Giulia Loriston che c'è? Luigo Tempesta, dove sia? Eccola qua, grazie, poi avrò modo di farlo personalmente con gli assenti che hanno dato molto. Quindi anche qui un tavolo da circa, contate male, 80 giornate.

Passiamo alle assise, siamo partiti con questa cosa che ci sta dando molta soddisfazione, è un tavolo di relazione sistematica, ogni paio di mesi ci troviamo e dietro c'è un lavoro per poter ascoltare un po' tutte le altre associazioni che hanno barca al terzo e per poter quadrare al meglio tutti gli argomenti che avete sentito, quindi in particolar modo noi abbiamo una legata che forza molta energia che è quella legata a Coppa del Presidente e quest'anno vogliamo avere 100 barche e quindi stiamo già cominciando a chiedere a ognuna, si è organizzato, quante ne porti, fai le telefonate, facendo proprio tutto un lavoro istituzionale qua e grazie a Serena a cui veramente c'è tanta roba, voi vedete come prestare le lettere per il Presidente della Repubblica in conoscenza, le cose, come scrive con i linguaggi giusti e corosi, una meraviglia perché comunque ci stiamo relazionando con la Presidente della Repubblica, siamo partiti ancora 5 mesi fa, adesso stanno aspettando tutte le cose, possiamo dire nulla perché non abbiamo ancora nulla, però abbiamo preparato tutte le relazioni che servono anche con tutte le autorità della città per arrivare a ottenere qualcosa di importante, speriamo a presto di potervi dare qualche notizia in più, grazie Serena veramente stai facendo un lavoro eccezionale, tutta una rosa, no dimmi, poi

tradizione regolamento abbiamo sentito quello che ci ha appena raccontato Fulvio, ci lavora Fulvio Caputo, Silvio Testa, Paolo Rusca, Alessandro Pagnacco, Nicolò Rusca, Marco Bevilacqua, ok quindi io ho qua davanti, grazie, io ho partecipato solo un paio di volte alle riunioni, Fulvio veramente grazie Fulvio, io ho conosciuto una persona davvero, perché gli altri li conoscevo, Massimo, Marco, Fabio, un po' meno ma dico io siamo trovati orvini insieme con il buon Mirko, mentre con Fulvio ci conoscevamo poco e quando c'è stata l'elezione ed è partito questo discorso che c'erano queste due candidature nate giovedì e le elezioni erano venerdì o comunque qualche giorno prima, siamo stati entrambi presi un po' all'improvviso da questa cosa, abbiamo buttato il coraggio oltre in ostacolo, abbiamo lavorato assieme e quello che posso dire è che in questo momento c'è una Presidenza, non un Presidente e un Vicepresidente, perché stiamo lavorando proprio che se non posso andare io, va lui o viceversa, viceversa, cos'è la stessa roba, non cambia nulla, c'è molta intesa, sono felice, grazie Fulvio veramente, grazie, poi per quanto riguarda il quarantesimo, siamo partiti anche con questo lavoro qua, uno dice quarantesimo manca ancora davanti, no, se si prepara perché voglio dire è una cosa importante, avete sentito da Fulvio ci siamo mossi con il Museo per scoprire gli spazi e adesso andando avanti su questa cosa qui nasce il Comitato Scientifico, il Comitato d'Onore e tutte le cose che servono e ci sarà un po' anche la collaborazione da parte di tutti, questa cosa è importante per tante ragioni, non ultime per onorare la memoria di Gino Lupi, il nostro compadre fondatore, a cui ovviamente se non ci fosse stato lui e un po' di persone che partivano con questa roba, probabilmente sarebbe anche sparità della terza, nel senso che erano anni in cui, ricordo Migliano Bozza si vedeva qua e diceva, oh come l'ho tigrato se avevo tolto il motore, si andava in giro, quindi voglio dire onore e merito ai nostri padri fondatori, qui vedo Fulvio, la Laura Sabadin che ci ringrazio subito, la Rosa, la Laura, eccola qua, grazie Laura, grazie, grazie e quindi anche questo gruppo è un gruppo di lavoro che sta spendendo, grazie Camilla, è un gruppo che appunto si sta spendendo per l'organizzazione di questa cosa, si aggiungeranno delle altre persone e ci crediamo molto in questa cosa qui perché nel momento in cui si segna un obiettivo anche a lungo termine come questo, si riescono anche a portare a bordo magari altre cose anche all'occasione di oggi per dirlo a tutti e poter ognuno di noi magari aggiungere qualche altra idea. Scuola Vela, allora la Scuola Vela passa per un argomento che è quello, siamo diventati ASD, abbiamo votato due anni fa per essere appunto un'associazione sportiva direttantistica e le regole, le giochi nazionali sono quelle che se vogliamo avere una Scuola Vela, gli istruttori devono essere certificati. Abbiamo trovato delle collaborazioni grazie anche a Franco Maitan, a Casanova e a qualche altra associazione che su questo avevano già fatto dei percorsi formali per poter arrivare al titolo, su questo se ne sta occupando Fulvio, io vi do le informazioni stringate perché gli istruttori di Vela III che sono quelli che già conosciamo, che sono questi nomi qua, ma che voglio dire che dovranno essere abilitati da un punto di vista formale per poter fare questa attività, stanno facendo un percorso formativo che è già partito e che arriverà a metterci anche in regola da questo punto di vista qua perché sapete c'è un'assicurazione, le cose, tutto quello che ci va dietro, quindi grazie Fulvio, come vedete si è dato da fare parecchio e grazie ovviamente a Giulio Loris, a Mario Mainardis, a Zeno Mainardis, a Matteo Morganti, ad Alessandro Pagnacco, grazie, a Davide Pesamento, Fabio Gardi, grazie Fabio, e altre persone che stanno dando la mano.

Su questa attività mal contate se ne vanno 50 giornate lavoro uomo per la scuola Vela. Il gruppo insieme, il nostro Massimo che mi dispiace che abbia avuto questo problema con la

mamma del gruppo Scappato e Corsa, sapete che se abbiamo i Barcavelox e se vogliamo molto di più, lo so, ma se è partito un movimento che sta facendo questo, molto lo dobbiamo al nostro sedentario, Massimo Brunzini, che veramente, che facciamo un applauso, che c'è quasi tutti i giorni, che controlla, che fa, veramente una mole di lavoro come quella che sta buttando fuori Massimo e anche con tanta passione e con tanto lo spirito di servizio, quindi non è, questa è solamente una piccola roba di quella tua Massimo, perché comunque dà una mano in balzenautica, dà una mano su tante cose. E quindi questa del gruppo insieme ha permesso di poter legarsi a tante altre associazioni e rompere le balle a chi di dovere e ottenere, noi diciamo quel poco, ma è già quel tanto rispetto al nulla e sta continuando a darsi da fare anche in quest'area qui.

E anche questo implica tempo, dedizione e via dicendo. Poi, per ultimo, ma non per ultimo, la direzione, cioè il consiglio direttivo, voi sapete che non abbiamo ancora 10 impiegate, per cui voglio dire, dobbiamo arrangiarci a far tante robe e la direzione è fatta da qui presenti, quindi dal sottoscritto, da Fulvio, da Massimo Brunzini, da Mirko Mazon, da Marco Paia e da Fabio Garabbi e quindi, ovviamente, vi voglio dare un bacio, al nostro tesoriere che è quasi full time dedicato a Succession, nel senso che la mattina si acciama e si gaffa. Ecco, se per caso, quando avrà finito questo mandato, avete bisogno di qualcuno che spacca l'euro in quattro, ve lo demo, perché di una precisione, insomma, penso che è la mia vita di aver avuto qualcosa come centinaia di consigli di amministrazione da poter gestire o essere presente, però una persona di una precisione, di una pignoleria e di una simpatia anche, perché tante volte il lavoro dell'amministrativo inizia per essere antipatico, come quella di Mirko, non è facile trovare, veramente grazie.

Al nostro bilancio, prima di arrivare ai numeri, quelli chiaramente degli euri, si conclude con che cosa? Si conclude con questi numeri qua, con 1170 giornate dedicate dalle persone che avete visto alle attività dell'Associazione e credo che questa sia una grande ricchezza che va sottolineata, perché uno può dire che è vero, anche senza dire i numeri, Jacopo lavora piuttosto che Marco lavora o Fabio lavora, però credetemi, quando mi sono messo a fare questo lavoro e ho intervistato tutti, io avevo dato una stima a naso, che era meno della metà, meno della metà, mi sono messo a andare via da casa, e lì ho compreso la mia agenda, quindi voi capite che i principali sponsor, perché noi giustamente se arrivano 2.000 euro da Tizio, 10.000 da Caio, 500 euro da Sempronio, ringraziamo, pubblichiamo, scriviamo dappertutto, però ho fatto un altro esercizio che serve solo per dircelo tra noi, che non lo trovate nelle scritture contabili, che è questo, quant'è il controdolore di queste 1.170 giornate? Sono mal contati i 450 mila euro, che nessuno ha visto passare per le casse, per tutto quanto, ma al Terrano Guardià, che sta a che se fuma sigaretta, guarda che guarda, te porta 20 mila euro, no, l'Ordo, l'Ordo attende, al Terrano Guardià lo inerta, questo attende a me. Quindi se noi andiamo a vedere tutte le attività fatte da tutte le persone che ho menzionato, e avete visto che ho scritto altri, mi scuso se non ho potuto alluminare tutti, ma veramente era lungo il discorso, perché ci sono negli altri, chi ha fatto magari le 3 giornate, le 2 giornate, le 5 giornate per l'associazione. Quindi credo che possiamo lasciare la parola al nostro tesoriere, che adesso illustra i numeri di bilancio, però passandoti Mirko, i numeri che per noi sono importanti del bilancio, che è il lavoro e il volontariato dei nostri soci, veramente grazie.

Aspetta, c'è la relazione prima. Mi manca uno che, voglio dire, ha fatto un grosso lavoro con l'AXI, grazie a Fabio Naziani, perché è una cosa che ho detto prima degli istruttori della

scuola a vela, passa per un grosso lavoro fatto da Fabio, grazie Fabio, grazie. Mi dicono dalla regia che prima di lasciare parlare il tesoriere, dobbiamo dare lettura a Matteo Morgantini, Matteo Morgantini è a capo della triade, costituita da Jacopo Piccini, Selena D'Avanzo e Matteo, prima di cambiare lo sostituto che ci chiamavano altra le misure dei conti, adesso si chiamano come? Comitato di garanzia.

Comitato di garanzia, ma fondamentalmente è come se prima dell'ultimo cambio che abbiamo fatto al notaio, si chiamavano le misure dei conti. Sono soci interni, perché questo ci permette di avere un controllo dall'interno e evitare di affidarlo a commercialisti esterni che dovessero essere soldi che avessero il stesso risultato. Quindi grazie Matteo.

Ok, allora sì, come per tutti gli altri anni, quando c'erano le misure dei conti, il ruolo è quello di collaborare con il tesoriere e di verificare che la tenuta delle entrate e delle uscite dell'agenzia seguano un ordine e che siano ricostruibili. Quest'anno ci siamo trovati il 4 marzo con Mirko, quindi con la collaborazione del consiglio direttivo particolare. Allora, i numeri io non li ho.

No, no, ma sei in quale lato? E ci siamo trovati per, appunto, come da regolamento, come da statuto, per fare la revisione di bilancio. Mirko ci ha illustrato dettagliatamente tutti quelli che sono, diciamo, la meccanica del funzionamento del consiglio direttivo, cosa succede per ciascuna singola spesa che viene fatta, come viene registrata, come lui la regola e come la inserisce poi in questo, diciamo, resoconto finale, dove si trovano i dati del bilancio consultivo, quindi come si chiude l'anno scorso, e quello che invece è la previsione di spesa per l'anno prossimo. Con Serena e Jacopo abbiamo composto, diciamo, una relazione che è del tutto simile, diciamo, a quella che abbiamo fatto tutti gli altri anni, quindi restano le cose abbastanza in ordine, abbastanza, diciamo, in continuità, e penso che sia anche a disposizione dei soci, quando ce l'ha, e comunque, in sostanza... È come un bilancio.

Sì, forse nel sito... No, il bilancio già c'è, anche la relazione può essere messa in sostanza. Non so se nel sito come pubblica, ma per i soci di sicuro ci sono. Per i soci di sicuro.

E quindi quello che abbiamo constatato è che le scritture contabili, sia in entrata che in uscita, sono state tenute accuratamente e in ordine. Abbiamo analizzato alcune voci di spesa in dettaglio, come si usa a fare, diciamo, si prendono alcune voci di spesa e si verifica che tutto quello che viene registrato e contabilizzato, adesso c'è anche un nuovo programma informatico, da qualche anno, da due o tre anni, non so, dal Consiglio Elettrico precedente, che permette di avere dettagli, permette di avere anche delle statistiche in più, quindi abbiamo, per alcune voci di spesa, fatto tutto il percorso dell'entrata, la verifica eccetera, questo fa parte della verifica, e, diciamo, come considerazioni generali, abbiamo visto che il totale dell'entrata prevista nel bilancio preventivo del 2025 non è stato raggiunto, è leggermente inferiore, diciamo, a quanto previsto, ma per le attività a cui l'Associazione ritiene oggi, diciamo, le abbiamo viste presentare molte di più, quindi poi non so se avranno una consistenza in bilancio o meno, ma lo vedremo negli anni prossimi, ma diciamo che per quanto riguarda la scuola vela, che è sempre una cosa a cui ci tiene molto l'Associazione, le attività in base nautica, che è un'altra delle cose dove solitamente il bilancio mette un impegno significativo, e anche per quanto riguarda la Darsena, le previsioni di bilancio sono state mantevute e quindi sono anche in positivo. Per quanto riguarda la voce sponsorizzazioni, noi l'abbiamo così scritto nella relazione, perché riteniamo che una cifra

così di 7 mila euro sia significativa, però ovviamente questa è una critica che si esprime nei confronti del... però, essendo un'entrata prevista, non è entrata e quindi riteniamo giusto inserire nella relazione questa cosa che è successa.

Immagino che non sia facile concretizzare tutti quei buoni accordi, tutte quelle collaborazioni che ci sono, poi al momento in cui si chiede bonifico, magari non rispettano le date promesse. Per quanto riguarda il confronto con le uscite, quindi le entrate queste sono state un po' inferiori, però sono state inferiori anche le uscite e quindi l'andamento del bilancio tra il preventivo e il consultivo rispetto a quello che è stato l'andamento di tutti gli anni precedenti. Questa è una revisione positiva, una collaborazione anche con Serena e Jacopo, che porteremo avanti poi durante l'anno, insomma quando ci saranno i momenti e grazie ancora a Mirko, che ci ha illustrato con molta pazienza tutto il lavoro che ha fatto.

Io innanzitutto devo ringraziare Marina Spinaldin e Marco Berilacqua che mi hanno aiutato e condotto in questo percorso non facile, credetemi, perché come ben sapete la gestione di ogni programma richiede tempo, attenzione e cose. Devo dire che sono stati veramente meravigliosi. Noi come ben sapete siamo entrati a marzo dell'altro anno, quindi il bilancio preventivo era già impostato.

Poi lo vedete anche dai numeri. C'è stata un po' da parte nostra, da parte mia soprattutto, un'attenzione a non sforare, a non conoscere le dinamiche. La gestione successiva è stata improntata sull'attenzione della spesa soprattutto.

Se voi avete notato, fra il preventivo e il consultivo molte voci sono simili, sono comparabili, da 11.000 ai 10.000, sono piccole cose. La differenza tra i 45.000 previsti e i 39.000 in effetti entrati è data inedita dal discorso sponsorizzazioni, che purtroppo, come diceva Matteo, anche noi siamo stati fiduciosi, come vedete, speriamo di superare questa cifra, però è sempre ipotetica e l'altro anno non è andata bene, non abbiamo incassato nulla. Se mettete i 7.000 previsti avremo raggiunto il budget del consultivo.

Così invece relativamente alle spese, anche qua da 44.000 ne abbiamo spese 31.000. Siamo stati bravi, soprattutto perché per una serie di cose in base nautica non è stato utilizzato il previsto finanziamento di 3.000 Euro. Non so se si dirà qualcosa, ma anche noi siamo rimasti un attimo fermi perché ci sono dei contatti con il magistrato, che vediamo se riusciamo a ottenere dei lavori per la Danza finanziati da loro. Se per caso non ci fosse, deberemo noi qualche nodo.

Questa purtroppo, abbiamo indagato il massimo delle nostre energie, c'è il discorso sanzioni. Noi abbiamo ereditato, dalla notte dei tempi, dei debiti soprattutto con l'Enel. L'Enel è stato in qualche modo definito, mentre questo c'è una cifra importante.

Noi abbiamo avuto il contatto con il magistrato e continuiamo a definire una volta per tutte questo debito. Per cui erano previsti appunto di sanare le sanzioni per 5.300 più 3.000 e un po' la differenza. Inoltre c'è, vedete poi nel bilancio patrimoniale, che c'è stato un attivo di esercizio di 7.800 Euro, soldi che abbiamo risparmiato.

Io non entrerei nel dettaglio delle singole voci e dopo in caso, se qualcuno di voi ha qualche domanda, sono qua. Veniamo al prelimittivo 2026. Il 2026 rispecchia quello che è stato detto

da Fulvio Caputo e dal Presidente che il nostro indizio futuro quindi troverete delle cifre improntate su questo desiderio.

Le cifre più significative sono una sull'attività fornitura promozionali che sono state come dire, già attivate in parte e sono state alcune collaborazioni con grafici e altre persone specializzate nel campo perché alcune cose si possono fare altre bisogna andare dai professionisti. Un'altra voce invece che troverete ma non la trovo io è niente, che è stata attivata per la Scuola Vela che ci sono alcune persone, alcuni associati che frequenteranno questo corso per acquisire il brevetto di istruttori e quella è un'altra spesa. Per il resto un po' si equivalgono con le regate abbiamo purtroppo quest'anno continuando quello che era lo spirito del precedente Consiglio cioè di puntare molto sulla sicurezza abbiamo mantenuto l'utilizzo di una barca appoggio attrezzata che purtroppo per una serie di cose quest'anno costerà molto di più.

Poi è stata molto articolare la cosa perché è stato chiesto anche alle altre associazioni di mettere la barca a giuria in modo tale da risparmiare però come cifre qua vedete che sulle spese delle regate c'è un po' di lavoro che bisogna trovare adesso. Ecco qua Come è scusate? C'è 10.000 di spese per la restituzione delle porte sociali Ah no esatto! Grazie al nostro Presidente qua in una riunione è stato chiesto alle altre società di assorbire i costi che era partita con uno spirito giusto anche corretto ma prima era, non dico ingestibile ma i famosi 8 euro quanti siete in barca poi ho avuto discussioni abbiamo parlato ma per capire quante porte dovete pagare o non pagare alla fine ogni società che gestirà le premiazioni se vuole offre una birra se vuole offre un pranzo Praticamente abbiamo arrivato a una situazione in cui uno si iscriveva alla regata o al canzonato e dopodiché ogni circolo ospitante raccoglieva una quota di 8 euro per numero di persone per andare a contribuire Allora la cosa è che noi prendendo in mano questi conti i costi di iscrizione alle regate non spesavano i costi per poter gestire le regate perché poi da Drio non sei solamente i costi di pagare le barche per andare in Capitaneglia del Porto per messi, cose eccetera c'è una finitura burocratica dietro a questa roba qua che è importante Di conseguenza abbiamo fatto una riunione con anche le altre associazioni e siamo divenuti al fatto che ogni circolo ospitante quando le facciamo noi in base a quello che siamo in grado di fare facciamo un festone grande un festone piccolo quando invece è un altro circolo ospitante se vuole dare un tramezzino o un vitello dorato fa quello che vuole quindi ognuno fa in base alle proprie possibilità il garangueo finale e quindi facendo in questo modo siamo riusciti a far quadrare un po' meglio il bilancio di questa voce di spesa che è importante dove come avete visto dalle slide precedenti abbiamo una componente involontariato enorme per l'organizzazione delle regate è quasi quasi atipica nel senso che bisognerebbe avere un strasolo di segreteria per gestire questa roba qua e non la abbiamo quindi Il fatto di aver tirato la coperta fino al limite che non potesse essere scoperta dall'altra parte ci porta a questo nuovo impatto del bilancio che non cambia molto, io ho ascoltato gli altri circoli, che anzi quando mi sono insediato qualcuno mi ha anche telefonato e ha detto, ma te sapevi che adesso potevi dare esempio? E come potevi dare esempio? Perché c'è un accordo così così e così, però devo dire che ho trovato da parte di gli altri circoli non solo comprensione che in qualche maniera si mettevano nei nostri panni, sanno anche loro perché ognuno di questi organizza almeno una regata importante all'anno fuori dal nostro campionato, anche di altra natura, cioè vuol dire vive piuttosto che altre cose. E chi che già nella schiarza ha qualcosa di costoso può organizzare una sola regata, una sola regata. Quindi abbiamo ricevuto anche i complimenti, cioè dicendo voi siete bravi a organizzarne 7 para 8 perché una barca o un uomo viene insedita comunque fuori, non in

campionato però ci sarà anche quella e quindi organizzare comunque 8 regate con i costi che avete vinto a bilancio vuol dire essere veramente formichine e bravi, lo dico non per dire bravi a noi, ma per dire che siamo bravi anche a chi ci ha preseduto, nel senso che fare delle cose importanti con veramente pochi soldi, questo credo è un merito.

La barca assistenza apprezzata è comunque sempre a carico di Davutti? Sì. O è smaltata? No, no, la sicurezza l'abbiamo mantenuta. Abbiamo due barche di assistenza, una barca giuria e una barca di assistenza, oppure se troviamo una disponibilità... Quelle sono grandi problemi che se vogliamo mettere una barca in più, queste cose qua non le vengono, però... Sono comprese due barche di assistenza dell'organizzazione.

No, da ultimo volevo solo segnalare che abbiamo previsto 11 mila Euro per lavori in base nautica che principalmente saranno la fornitura dei vintagli. Se volete passiamo voce per voce oppure io passerei a rispondere se qualcuno ha qualcosa da dire. Aspetta, specifica meglio.

Prego. Sì, sì. Ah, le bricche.

Sì, le bricche. Era doppio delle paine. Le paine.

Sì, doppio lo giudizio. Ecco, siamo in trattativa con il magistrato, iniziamo ancora così perché possa, non sappiamo ancora però speriamo di darvi buona notizia presto, possano darci una mano nelle spese. Il sentiero su cui abbiamo stabilito la trattativa sembra buono, prossimamente vi aggiorniamo perché comunque il padrone di casa qui dentro è il magistrato e di conseguenza come associazione non profit che fa quello che facciamo noi abbiamo chiesto di poter avere un luogo in riguardo.

Però abbiamo trovato un terreno assolutamente buono, eravamo io, Fulvio e Massimo Grunzini alla riunione, sono arrivati qua sul Palmovo e tutto, abbiamo trovato fino adesso un terreno buono. Di più però posso dire. Io avrei una sola domanda.

Abbiamo avuto difficoltà a incassare i 7 mila euro di sponsorizzazioni che erano previste e come mai invece nel 2026 non ci vediamo ancora? Ci sono già dei contatti, come dicevo prima. Per farvi rispondere, ricordo che ho fatto la domanda. Allora, è vero che noi ci siamo insediati a Pasqua dell'anno scorso, poco dopo quando era, però tempo che abbiamo preso in mano le redini dell'associazione perché non dimentichiamo che ci siamo insediati a seguito di una dimissione dell'organo precedente, il quale aveva anche ipotizzato altre ipotesi anche più drastiche per la nostra associazione.

Tempo che noi abbiamo preso in mano il controllo della nave all'arrivo al settembre. Abbiamo messo in sicurezza la legata al Presidente e le altre cose, quindi la materia delle sponsorizzazioni per noi è diventata una materia che abbiamo potuto inseguire praticamente in autunno e a quel punto abbiamo, come avete visto, tutti quanti i vari piani di battaglia fatti, messo a punto un progetto, un modo per potersi presentare le vicende e quindi le attività, Silvio, sono attività in corso su cui stiamo andando, abbiamo già avuto incontri, cose eccetera e quindi in conseguenza quella cifra è una cifra che noi ci attendiamo dalle attività in essere, però l'anno scorso non è stato fatto nulla per poter portare a casa quei ricali lì per i motivi che vi ho annunciato, non è carino dirlo, per spiegare, se ci fossimo trovati incontrati già, bastava andarle a chiudere, saremmo andati, non avevamo bisogno di

niente, quindi noi abbiamo dovuto mettere in sicurezza l'associazione e dopo occuparsi di altre cose. E poi ci vuole un anno per ottenere i soldi, lo sai meglio di me, noi siamo andati là in primavera e praticamente ci hanno detto sì sì, però al prossimo anno perché abbiamo chiuso i bilanci, ci siamo trovati di fronte a questa scommessa che riteniamo ragionevole.

Ci sono alcune domande? L'unico numero che non vedo è il saldo di cassa che abbiamo fatto l'anno scorso, il saldo di cassa? Il precedente non c'è mai stato, basta prendere il bilancio dell'altro anno, comunque mi sembra fosse il 59, io adesso non ho la macchinetta ma è esattamente quello che ho fatto, l'ho estrapolato, è 62.411 meno 7.820 che è quello attivo di esercizio, io quest'anno l'ho estrapolato fuori perché se guardate il bilancio dell'altro anno era inserito sopra, quindi l'altro anno era 62 meno 7, 55. E' aumentata la cassa, sì qua speriamo aumenti ma se servirà li spenderemo, no ma non è una minaccia, per la banchina la cosa, non ci sono ma su qua insomma, comunque la differenza è questa. E come dire, non so se dopo non impedirvi più, quest'anno finiamo di pagare il mutuo sportivo che già oggi a quel tempo aveva messo in piedi, comunque sono stati dei soldini insomma.

Un'altra domanda, per la base nautica, le paure che il Comune se la prenda per fare l'accesso all'arsenale, avete qualche paura in più? Diciamo che quella slide che prima ho proiettato delle istituzioni cerca di essere una ricotta alla sua domanda, siamo andati da tutte queste istituzioni nelle figure dei sindaci, dei istruttori, del comandante, dell'ammiraglio, della margina militare, dai vertici di ognuna di queste istituzioni e abbiamo ottenuto ampie garanzie, si trattava unicamente di far capire che ci siamo e non farlo capire all'uscire, andare dal parò di ognuna di queste qua, perché l'atteggiamento di questo direttivo è quello che domani chi sarà il nuovo sindaco vinca il migliore e chi sarà andremo da quello, chi sarà il nuovo magistrato Leaco e chi sarà il nuovo Presidente del Regionale di Agnese e quindi noi per davvero ci teniamo fuori pur avendo ognuno di noi la nostra opinione personale, però ci teniamo fuori questo ovviamente nel rispetto soprattutto della nostra base sociale che è eterogenea, noi facciamo gli interessi di questa associazione e gli altri interessi stanno fuori da qua. Ci sono altre domande? C'è da fare una precisazione, prima delle votazioni bisogna essere in regola con la quota sociale che non è solo una quota sociale, è un'iscrizione all'associazione che richiede la compilazione di un modulo, filmare con i propri dati, codici fiscali per cui sul sito c'è la pagina per fare l'iscrizione, c'è il modulo semplificato chiamato così, basta compilare e se uno non è in grado si scarica il modulo, se lo compila e se lo dà, altrimenti non siamo in grado di mandare i dati all'Axi che serve per poter avere l'assicurazione che non è soltanto rompere le scatole per avere le votazioni. Quindi pagare soltanto, mi è stato chiaro, accetta la donazione ma resta in attesa della quota sociale.

Io ho 80 bonifici più o meno di soci, però ce ne sono 57 o 58 nella scheda Axi, significa che c'è una ventina di nodi. Avendo la scheda Axi già precedente non è sufficiente? Perché ogni anno ti iscrivi. A proposito vorrei chiedere una cosa, l'iscrizione a questo Axi bisogna mettere il codice fiscale, qua non metto il mio mentre mi dice che è sbagliato.

Cioè vuol dire che sono morto? Mettere un codice fiscale valido. Il modulo online non c'è? C'è sull'eucalpto. Caso mai ci sono problemi scrivete.

Dove ti trovi su iscrizioni il modulo? Su iscrizioni? Sì, credo sia importante che lo rispondi a tutti. Siccome l'anno scorso digitali ho trovato spesso difficoltà perché il nome usato non è

quello della Nagra, per cui mi è successo soprattutto con persone straniere, tedesche e si dichiaravano con nome e cognome, poi quando mi riuscivo a contattare per sapere il perché e il come, c'era qualche cosa che non avevo capito. Però il tuo nome è sempre quello? Sì, non ho cambiato il nome.

Non hai sbagliato il nome? No, perché a volte sono cose così. Il doppio nome, uno ne usa sempre uno, ce ne sono due. Chi ha fatto già il versamento e non ha compilato il modulo, deve solo compilare il modulo, in allegato al modulo ci si appiccica la foto del versamento, così il tesoriere può associare iscrizione al pagamento senza doverci scartare tutte e quante le liste dei movimenti bancari.

Da quando siamo diventati ASD? Perché ovviamente, per la prima volta che abbiamo votato vogliamo essere una situazione culturale, un ASD. Abbiamo scelto ASD, ASD vuol dire ogni anno, forza cosa, portiamo tutti in pazienza, ma non è così. Non lo sappiamo.

Non lo sappiamo. Abbiamo abitudine in arabe. Spessibile bonifico, anzi no, l'abitudine era che si passava da Gino, se gliela rischiavano.

Era ancora più comune. Ma io gli ho fatto bonifico. No, non ti ha fatto rischio.

Quale rischio? De l'AXE? De l'AXE. Ma per favore se mi metti il codice fiscale sbagliato. Sì, sì.

Da 5 a 600 euro. Parla Baldenau. Signor Baldenau.

Come ti avevo spiegato prima di andare lì? Perché lo spiegavo? Mi sembra che ci sia anche nel sito. Sul sito nostro. Guardando questo mi è venuto un flash.

Sì, allora per procedere, cosa abbiamo Presidente? Abbiamo tre deleghe mi pare, giusto? Abbiamo Gitta che è una delega, Fulvio che non è una e Paolo Rusca che non è una, giusto? Ci sono altre domande. Anche Marco. Anche uno.

E chi? Io non so se sia un po' in bilancio. Bisogna pensare, farle, portarle, eccetera. Allora.

Adriano. Mettiamo i voti. Presidente, siamo in bilancio? Sì, sì Marco.

Allora, quante deleghe ci sono? Ci sono quattro deleghe. Guardami, uno è arrivato adesso di Davide Pesamento. Sì, gliel'ho già detto.

Gliel'ho già detto. Ah, gliel'hai già detto? Allora. Allora.

No, perché... Bisogna fare l'appello dei soci. Credo. Ricorda.

Siamo riga per riga. Il nome non lo dipendiamo. Ah, sì.

Dobbiamo fare l'appello dei soci. Questi sono i soci. Sì, no, ma... Riga per riga, sì.

A ognuno chiediamo il nome e non lo dipendiamo. Ma, segretario. Ma, segretario.

Segretario, quanti votanti ci sono? Allora, i votanti... 27. No, per l'appello. Per l'appello deve essere... Lui Sputa si è appagato.

Giusto? Sì. Vabbè. Infatti il numero di dice si è appagato.

Comincia da sempre. No, comincia da sempre. Io ti fai riga.

No, andiamo in ordine alfabetico. Ma ieri... Ma ieri tutti c'erano... C'erano anche i miei depresenti. C'erano anche i miei depresenti.

Per esempio, c'è stata una persona che non è scritta perché non è nella lista. No. Scusa Fabio, tu hai l'elenco dei presenti.

No, lo fai adesso con l'appello. Sì, hai ragione. Ci va per riga.

Comincia con Silvio. Silvio Testa. E tu dependi.

Rusca. No, Silvio Cialdi. Se li chiami da qua, salti uno che non è nella lista.

Ma presto. Scusa. Devi chiamarli dai presenti.

Perché da lì... Se lui non ha pagato, tu fai la lista. Ma lui non c'è. Non ti immerazzi mai.

Adesso qui ho pagato. Hai capito? Barbini, Bedendo, Concepcioni, Delega. Delega.

Bernardi non c'è. Bettini non c'è. Bevi l'acqua non c'è.

Bevi l'acqua. Bianchini non c'è. Brusi non c'è.

Pupola non c'è. Busetto non c'è. Caputo non c'è.

Codato non c'è. Ciamto Smith non c'è. Dalzotto non c'è.

Dallanora non c'è. Chi è Dalzotto? Eleonora. Eleonora, scusa Eleonora.

Tu sei un po' più violente. Ah, ogni nome. Dallanora.

Dallanora non c'è. Dalton Lambert non c'è. Danfranco.

Sì, c'è qui. Sì, c'è. Chi? La Paola.

Paola. Ah, Paola. Sì, sì, sì.

Bene, bene. Serena non c'è. De Poli.

Lucio. Sì, ma l'ha già detto io. De Poli.

De Poli. No, per tanti non conosco. Dall'Antonia.

Duca. Fabris non c'è. Dai, non sta a dire questo non c'è.

Falcone. Falcone. Finco.

Flora. Non c'è. Delega.

Ti chiami Delega? Sì. Delega. La segretaria.

Florin, Sonia non c'è. Furlanetto, Katia. Galloni, Michele.

Gasparon, Bruno non c'è. Fabio non c'è. Giacometti non c'è.

Gidoni non c'è. Massimo non c'è. Gobbi.

Graziani sì. Lanzafame l'avevo visto. Sì, l'avevo visto.

Lanzi. Ah sì, Squeberti. Dolori non c'è.

Mainardi non c'è. Maschio. No.

Non c'è, non lo so. Matturi non c'è. Morelli.

Morelli. Sì, non c'è. Camilla.

Ah, scusa. Sì, Camilla. Matteo non c'è.

Pagnacco non c'è. Pagnacco e Giuseppe. Non c'è.

Payer. Sì? No, non lo so. Non lo so.

Rauno non c'è. Payer e Marco non c'è. Patrizio.

Non c'è. Pellegrini no. Parenzin.

Non c'è. Perugini. Sì, l'avevo scritto ieri.

Bene. Jacopo non c'è. Picozzo.

Pistore. Non c'è. Pistore.

Ah, sì. Lara. Rinaldo non c'è.

Romeo. Non c'è. Non c'è.

Sabadini, l'avevo visto. Sambo e Giancarlo. Non c'è.

Scusate, scusate. È andata via. Sabadini non c'è.

Non c'è. Come? Rinaldo. Rinaldo e Romeo.

Non c'è. Sabadini non c'è adesso. Rusca non c'è.

Ah, no, perché? Quando ti ho detto che non c'è. Prima. Questi sono i miei.

Ah, no. E allora? Adesso ti segno. Adesso ti segno.

Ho scritto da casa. No. Tutti i versi.

Ieri. Ma non c'è. Ma se hai scritto.

E lui, dove? Ma se non mi hai dato. Va bene, va bene, va bene. Paolo Rusca.

Sambo. Scarpa. Yukono.

Vesve Solaro del Borgo. Non c'è. Sonnino, non lo so, Spizzamiglio, Tacchetto, Tempesta, Luigia sì, Testa sì, Trevisan, Adriano sì.

Per essere con Delega. Per essere con Delega. Quello che ha detto Marco prima, Delega, Valle, Camillo.

Chi è Valle? Camillo Valle. Giulio Loris. La Delega di Giulio Loris.

Va con Tempesta. Luigia. Un altro.

No, Loris. De Giulio. Delega.

Quasi alla fine. Vernier non c'è, Wright non c'è, Zanperlin. E Zanaro Nicola sì.

Non c'è. Chi non è stato chiamato? Chi è che non è stato chiamato? Paolo Rusca. Per la stessa identica ragione, Pesavento Davide che con la Delega non ti ho racciato.

Per due. No, l'ho messo a sé. Pesavento Davide, l'ho racciato prima.

Hai messo la G. Pesavento no, no, no. Con Delega. Scrivo, dopo verifico.

Verificherò. Vuole essere che mi sia sfuggito. Pesavento.

Pesavento. Non lo so. Pesavento no.

Perugini, piccini. Pesavento. Andiamo in votazione.

Andiamo alla votazione. Votate. Chi è contrario? Si vota, si vota un attimo.

Biattenzione qua. Si vota. Sul bilancio, c'è qualcuno contrario? Nessuno.

Astenuti? Astenuti? Nessuno. E quindi? Tutti a favore. Approvato? Approvato.

Quale bilancio è stato approvato? Con la preventiva o con l'assuntivo? Allora, dobbiamo fare Prima il consultivo. Il consultivo. C'è qualcuno contrario? No.

C'è qualcuno astenuto? No. Quindi il consultivo è approvato. Adesso votiamo il preventivo.

C'è qualcuno contrario? C'è qualcuno astenuto? No. Quindi sono approvati tutti e due. Grazie.

Ok. Allora, sembra che cosa? Sì. No, no, non da votare.

Allora. C'è varie eventuali e adesso vedremo qualcuno che domanda. C'è un altro momento.

Sì, varie eventuali. Allora, seguiamo per 15 minuti, mi prego. Perché una cosa è abbastanza importante.

C'è Nicola Olvia che si è preso l'incarico di formare l'archiglio della VT. Noi, soprattutto lui, si è lavorato con una tesi molto bella di antropologia culturale su le costruzioni tipiche della laguna e i costruttori. Quindi ci sta trattando un po' di tipica messa prossima.